



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Presentazione proposta di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità – Annualità 2015.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport o suo delegato a presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'Inclusione e le politiche sociali - una proposta regionale di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport di adottare gli atti amministrativi che si renderanno necessari per l'attuazione del progetto;
- di approvare i criteri di cui all'Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che verranno utilizzati dalla Commissione regionale di valutazione, designata con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, per l'individuazione dei n. 4 progetti di Ambito Territoriale Sociale da presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

23

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di stabilire che l'onere di spesa derivante dal presente atto, quale cofinanziamento regionale del progetto, pari a € 80.000,00 fa carico all'UPB 53015 Capitolo 53015121 del bilancio 2015/2017, annualità 2015.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.41/77 del 04.08.2015
- L.R. 4 giugno 1996, n. 18 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità"
- DGR n.496 del 10.04.2012 "Piani personalizzati di Vita indipendente in favore di persone con grave disabilità motoria - Criteri di attuazione"
- DGR n.359 del 28.04.2015 "DGR 496/2012 – Proroga Piani personalizzati di Vita indipendente in favore di persone con grave disabilità motoria".
- LR n. 16/2015 "Disposizioni di aggiornamento della legislazione regionale, modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 36 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione. Legge finanziaria 2015" e alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 37 "Bilancio di previsione per l'anno 2015 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 334 del 20/04/2015 "Attuazione della deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 aprile 2015, n. 192: Disposizioni di aggiornamento della legislazione regionale. Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 36"

Motivazione

In data 04.08.2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato con il Decreto Direttoriale n. 44/77 le Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni e Province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità per l'annualità 2015.

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'iniziativa, che fa seguito alle precedenti annualità del 2013 e del 2014, ha l'obiettivo generale di favorire un percorso condiviso di promozione della vita indipendente, lavorando sull'esigenza di omogeneità a livello nazionale, pur nel rispetto dell'autonomia organizzativo-programmatoria delle Regioni.

La Regione Marche ha aderito alle precedenti annualità coinvolgendo nella prima sperimentazione l'Ambito Territoriale Sociale n.22 di Ascoli Piceno e nella seconda, attualmente in corso, gli Ambiti Territoriali Sociali n.6 di Fano, n. 14 di Civitanova Marche, n.19 di Fermo e n.21 di San Benedetto del Tronto.

Questa sperimentazione si affianca alla progettualità regionale 2012/2015, prevista dalla DGR 496/2012, prorogata fino al 31.12.2015 con DGR n. 359 del 28.04.2015, che prevede il finanziamento di n.76 progetti con uno stanziamento regionale annuale pari ad € 600.000,00.

Anche per l'annualità 2015, la Regione Marche intende presentare una proposta progettuale nel rispetto delle disposizioni contenute nelle Linee Guida ministeriali che prevedono la possibilità di coinvolgere n.4 Ambiti Territoriali Sociali.

Data la tempistica, si è proceduto in data 12.08.2015 ad inviare ai n.23 Ambiti Territoriali Sociali un'informativa circa la pubblicazione del bando ministeriale con l'obiettivo di dare a tutti la possibilità di elaborare delle proposte progettuali.

I progetti, che verranno trasmessi alla Regione Marche da parte degli ATS entro il 15.09.2015, devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida ministeriali e formulati in modo esaustivo utilizzando gli allegati n. 2, n.3 e n.4 delle suddette Linee Guida. Inoltre, dovranno essere corredati dai singoli Piani personalizzati elaborati dagli stessi utenti con le Unità Multidisciplinari dell'Età Adulta (UMEA) e l'assistente sociale del Comune di residenza.

I progetti saranno valutati da un'apposita commissione regionale sulla base dei criteri di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La sperimentazione prevede un finanziamento complessivo pari ad € 400.000,00 (€ 100.000,00 per ognuno dei n.4 progetti) di cui € 320.000,00 finanziamento statale, che verrà assegnato alla Regione Marche a seguito della presentazione ed approvazione dei progetti nonché della sottoscrizione del Protocollo di intesa, ed € 80.000,00 cofinanziamento regionale a carico del capitolo 53015121 del bilancio di previsione 2015/2017, annualità 2015. Con la L.R. n. 16/2015 è stata finalizzata al settore politiche sociali e sport la disponibilità complessiva di € 1.148.113,63. L'entrata è garantita da risorse vincolate interamente incassate; tali risorse sono state destinate agli interventi nel settore politiche sociali in base a quanto disposto con L.R 13.04.2015, n. 16 (tabella C).

In considerazione di quanto sopra, si propone:

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport o suo delegato a presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'Inclusione e le politiche sociali - una proposta regionale di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità;

dB



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport di adottare gli atti amministrativi che si renderanno necessari per l'attuazione del progetto;
- di approvare i criteri di cui all'Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che verranno utilizzati dalla Commissione regionale di valutazione, designata con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, per l'individuazione dei n. 4 progetti di Ambito Territoriale Sociale da presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- di stabilire che l'onere di spesa derivante dal presente atto, quale cofinanziamento regionale del progetto, pari a € 80.000,00 fa carico all'UPB 53015 Capitolo 53015121 del bilancio 2015/2017, annualità 2015.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Laura Bernacchia)
Maria Laura Bernacchia

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 80.000,00 intesa come disponibilità a carico dell'UPB 53015 Capitolo 53015121 del bilancio di previsione 2015/2017 Annualità 2015.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA I

(Simona Raccampo)

Simona Raccampo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE SOCIALI E SPORT
(PAOLO MANNUCCI)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Lisa Moroni)

NB

A



ALLEGATO "A"

Criteria per l'individuazione dei progetti degli Ambiti Territoriali Sociali da presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione sociale nella società delle persone con disabilità.

Il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha pubblicato in data 05.08.2015 le Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione sociale nella società delle persone con disabilità.

Si tratta della terza annualità di sperimentazione proposta dal Ministero al fine di promuovere un percorso condiviso di promozione della Vita Indipendente, lavorando sull'esigenza di omogeneità a livello nazionale, pur nel rispetto dell'autonomia organizzativo-programmatica delle Regioni.

Per l'annualità 2015 la Regione Marche, come previsto nelle Linee Guida ministeriali, potrà presentare al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n.4 progetti redatti a livello di Ambito Territoriale Sociale (ATS).

Data la tempistica, si è proceduto in data 12.08.2015 ad inviare ai n.23 Ambiti Territoriali Sociali un'informazione circa la pubblicazione del bando ministeriale con l'obiettivo di dare a tutti la possibilità di elaborare delle proposte progettuali.

Per quanto riguarda gli ATS che hanno aderito alla sperimentazione ministeriale per l'annualità 2014 (ATS n.6 Fano, ATS n. 14 Civitanova Marche, ATS n.19 Fermo e ATS n.21 San Benedetto del Tronto), avviata in data 01.06.2015, questi potranno partecipare alla progettazione individuando utenti diversi da quelli inseriti nella progettualità attualmente in corso.

I progetti, che verranno trasmessi alla Regione Marche da parte degli ATS entro il 15.09.2015, devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida ministeriali e formulati in modo esaustivo utilizzando gli allegati n. 2, n.3 e n.4 delle suddette Linee Guida. Inoltre, dovranno essere corredati dai singoli Piani personalizzati elaborati dagli stessi utenti con le Unità Multidisciplinari dell'Età Adulta (UMEA) e l'assistente sociale del Comune di residenza.

I progetti saranno valutati da un'apposita commissione regionale che, dopo aver controllato la conformità degli stessi rispetto alle indicazioni ministeriali, pena l'esclusione, provvederà ad attribuire dei punteggi per la stesura di una graduatoria, secondo la griglia sotto riportata:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Criteri di valutazione	Punteggio
Progetti che coinvolgono da n.2 a n.5 utenti	5
Progetti che coinvolgono da n.6 a n.9 utenti	10
Progetti che coinvolgono da n.10 a n.12 utenti	15
Progetti con almeno un utente che vive da solo	20
Progetti che prevedono l'azione "Abitare in autonomia" che coinvolgono piccoli gruppi di persone	25
Progetti che utilizzano parte dei fondi per l'acquisto di tecnologie domotiche non ricomprese nell'alveo di interventi afferenti al SSN	15
Progetti in cui vi siano almeno n. 2 Piani personalizzati dove l'assistente personale affianca l'utente nell'attuazione di percorsi lavorativi e/o percorsi scolastici	10

La commissione nella scelta dei progetti da trasmettere al Ministero dovrà tener conto del punto n.3.2.5 delle Linee Guida che prevede che "almeno per una quota parte del finanziamento complessivamente richiesto dalla Regione, le risorse devono essere indirizzate verso forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia", ovvero nell'ipotesi in cui nessuno dei primi 4 progetti in graduatoria preveda l'azione "Abitare in autonomia", la commissione dovrà sostituire il progetto che tra i 4 ha un punteggio minore con il primo tra i progetti successivi in graduatoria che preveda la suddetta azione.

13

A